

**DICHIARAZIONE IN ORDINE AL DISPOSITIVO DELLA DECISIONE DELL'AUTORITÀ
GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO SUL CASO VOLARE**

In ordine al dispositivo della decisione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato sul caso Volare reso pubblico ieri, Alitalia dichiara quanto segue.

Si persevera ad approcciare il trasporto aereo nazionale basandosi su percezioni di natura pregiudiziale – a conferma delle inusitate esternazioni che lo stesso Presidente dell'Autorità ha rilasciato il 10 maggio u.s. quando l'operazione era stata ancora appena notificata - che trascurano una rigorosa analisi professionale coerente con i precedenti comunitari e della stessa Autorità nazionale, che penalizzano pesantemente il vettore aereo nazionale di riferimento, discriminandolo ulteriormente rispetto agli altri vettori di riferimento europei.

Si persevera a ribadire valutazioni delle regole di accesso dell'aeroporto di Linate (il c.d. "Decreto Bersani 2") risalenti a segnalazioni dell'Autorità del 2003, circa l'effetto distorsivo derivante dall'assegnare gli slots al singolo vettore anziché ai gruppi societari aggreganti più vettori. Segnalazioni che non hanno avuto alcuna eco sul regolatore, sono state smentite da un giudizio amministrativo articolatosi sino a pronuncia passata in giudicato del Consiglio di Stato e che hanno contraddetto due decisioni della Commissione Europea e ben cinque decreti ministeriali delle competenti Autorità di regolazione.

Si è così determinata una decisione anomala resa ancor più complessa dal necessario collegamento della stessa con l'ordinanza del Consiglio di Stato del 23 maggio u.s. che aveva sospeso gli atti amministrativi che hanno legittimato la cessione del Complesso Aziendale di Volare, innescando un'incertezza di per sé già pesantemente negativa sul futuro di questa impresa.

Una validissima iniziativa industriale, aggredita da ben sei procedimenti giudiziari civili e due gradi di giudizio amministrativo a cui si è cumulata questa istruttoria antitrust, va morendo nella surroga sempre più piena delle aule di giustizia alle competenti sedi di politica industriale del settore del trasporto aereo nazionale.

6 luglio 2006

Per informazioni:

Simone Cantagallo

Responsabile Relazioni con i Media

Telefono: 06-65627431

E-mail: cantagallo.simone@alitalia.it

Sito internet della Società: www.alitalia.com